COMUNE DI LATINA

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DI QUESTION TIME

Verbale della seduta del 10 maggio 2018

Nell'anno DUEMILADICIOTTO il giorno dieci del mese di maggio, nella Sala delle Adunanze Consiliari della Casa Comunale in P.zza del Popolo 1, aperta al pubblico, si è svolta la seduta di Question Time, formalmente convocata dal Presidente del Consiglio per le ore 9,30 con nota prot.n. 59549 del 30.04.2018, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, per discutere i seguenti punti all'o.d.g.:

1. Interrogazione n. 14/2018 del 11.04.2018 presentata dai Consiglieri Miele, Ialongo e Calvi avente ad oggetto: "Interrogazione B.go Grappa – San Michele disservizio uffici anagrafici".

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Massimiliano Colazingari.

Assiste alla seduta con funzioni verbalizzanti il funzionario dell'Ufficio del Consiglio, dott.ssa Maria Grazia D'Urso, su delega del dirigente del Servizio Relazioni Istituzionali e con la Città. Appalti e Contratti.

Sono presenti i Consiglieri Comunali: Giovanna Miele
Sono presenti gli Assessori: Maria Paola Briganti.

Il Presidente del Consiglio, Massimiliano Colazingari, senza procedere all'appello nominale dei Consiglieri, alle ore 9.37 dichiara aperta la seduta.

Dopo i saluti di rito, procede alla lettura dell'ordine del giorno della seduta.

Il Presidente introduce il primo punto all'odg: **Interrogazione n. 14/2018 del 11.04.2018 presentata dai Consiglieri Miele, Ialongo e Calvi avente ad oggetto: "Interrogazione B.go Grappa – San Michele disservizio uffici anagrafici".**

Dalle ore 9.39, la consigliere proponente Giovanna Miele illustra l'interrogazione n. 14/2018.

Dalle ore 9.43, la Vice Sindaco Maria Paola Briganti risponde all'interrogazione.

Dalle ore 10.05 la consigliere Giovanna Miele interviene per la dichiarazione conclusiva, con ulteriori chiarimenti da parte del Vice Sindaco Briganti.

Il Presidente del Consiglio, alle ore 10.15 chiude la seduta.

Viene dato atto che gli interventi sopra indicati sono riportati integralmente nell'allegata trascrizione della registrazione della seduta medesima, effettuata dalla Società Stenotype Emilia srl, affidataria del servizio di registrazione e trascrizione delle sedute consiliari.

Del che viene redatto il presente verbale.

Latina, 10 maggio 2018

Il Funzionario
Dott.ssa Maria Grazia D'urso

Il Presidente del Consiglio
Dott. Massimiliano Colazingari

L'Istruttore Amm.vo
Dr.ssa Daniela Del Gobbo

COMUNE DI LATINA

COMUNE DI LATINA

QUESTION TIME

Seduta del 10 Maggio 2018

COMUNE DI LATINA

INDICE DEI PUNTI ALL'O.D.G.

Punto n. 1: Interrogazione n. 14/2018 del 11.04.2018 presentata dai Consiglieri Miele, Ialongo e Calvi avente ad oggetto: "Interrogazione Borgo Grappa - San Michele disservizio degli uffici anagrafici".	**PAG. 04**

INIZIO SEDUTA: ORE 09:38

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Buongiorno a tutti e ben trovati per questa seduta odierna di Question Time del Comune di Latina di oggi 10 maggio 2018. Un ben trovato al Vice Sindaco Briganti, alla Consigliera Miele, agli incaricati dell'Ufficio del Consiglio. Vado a dare lettura dell'ordine del giorno odierno del Question Time, che osta soltanto di una interrogazione, la numero 14 dell'11 aprile 2018, presentata a firma congiunta dai Consiglieri Miele, Ialongo e Calvi avente ad oggetto: "Interrogazione Borgo Grappa - San Michele disservizio degli uffici anagrafici".

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Interrogazione n. 14/2018 del 11.04.2018 presentata dai Consiglieri Miele, Ialongo e Calvi avente ad oggetto: "Interrogazione Borgo Grappa - San Michele disservizio degli uffici anagrafici".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Vedo presente soltanto la Consigliera Miele, quindi sarà senz'altro lei che relazionerà. Vabbè, per dovere precisiamo che il Consigliere Ialongo non sta bene, è afflitto da un problema abbastanza serio di salute e quindi la sua assenza è dovuta a questo motivo. Volevo anche ribadire, perché questa è la seconda seduta di Question Time che viene svolta secondo le nuove modalità regolamentari, che si differenziano dalle precedenti soprattutto perché nella fase di relazione dell'interrogazione, del quesito, il tempo a disposizione per l'interrogante è passato da 5 a 10 minuti, per il nuovo regolamento del Consiglio Comunale, per il resto poi l'Assessore ha sempre a disposizione il quarto d'ora di tempo per poter rispondere e poi il Consigliere Comunale interrogante ha sempre a sua disposizione 5 minuti per dichiararsi soddisfatto o insoddisfatto della risposta data al quesito da parte dell'Assessore di competenza. Quindi, dopo queste piccole e doverose, comunque, precisazioni, cederei la parola alla Consigliera Miele, per l'illustrazione dell'Interrogazione 14, oggetto oggi di Question Time. Prego Consigliera.

CONS. MIELE GIOVANNA

Grazie Presidente. Buongiorno. Questa Interrogazione nasce ovviamente dall'esigenza di capire soprattutto le tempistiche legate a questa inefficienza presente negli uffici decentrati di San Michele - Borgo Grappa, l'Ufficio Anagrafe, così come è concepito nel Comune di Latina, prevede queste sedi distaccate nei borghi, per venire incontro all'esigenza territoriale del Comune di Latina, che sicuramente è un Comune vastissimo, ha un'area molto vasta e presenta questa caratteristica meravigliosa di avere dei borghi, proprio perché siamo ormai molti abitanti a Latina, siamo, insomma, intorno ai 130 mila e il territorio, così come concepito, per la sua vastità, prevede che ci siano difficoltà nel poter gestire soltanto l'Ufficio Anagrafe così come collocato all'interno di questa casa comunale in Piazza del Popolo o comunque in via Ezio, per le pratiche che vengono lì presentate e svolte. È lontana l'idea, ormai è da tanti anni che si sono decentrati gli uffici ed è per questo che un impiegato comunale ogni settimana va, si reca negli appositi uffici nei borghi, per poter espletare le proprie funzioni, ma questo non è possibile, perché effettivamente le tecnologie non permettono di poter svolgere le proprie attività, proprio perché non funzionanti, quindi di fatto abbiamo degli uffici, abbiamo degli operatori, degli impiegati che vanno lì, si recano lì ma non possiamo offrire i servizi ai cittadini, questo sembra veramente sconveniente nonché inefficiente, per cui io credo che proprio LBC, che ha fatto un anno penso di studio sulla macchina amministrativa, su come renderla più operosa, più efficiente, sottolineando la carenza di personale, sottolineando anche quelle che erano le carenze tecnologiche degli strumenti messi a disposizione del Comune, io credo che a distanza di due anni debba dare delle risposte rispetto allo studio, all'analisi e anche ai soldi che ha investito, che investe per le nuove tecnologie, le reti, insomma, di cui abbiamo già parlato, avendo anche un delegato che è Olivier Tassi, che si occupa un po' delle nuove tecnologie da mettere a disposizione anche all'interno

del Comune di Latina, io credo che sia il caso di farci capire come poter venire fronte a questa problematica e soprattutto come dare un servizio ai cittadini che già qui fanno file immense per avere la carta d'identità. Si prendono gli appuntamenti, gli appuntamenti vengono dati dopo tantissimo tempo, considerando che poi alcuni documenti sono obbligatori per Legge e senza di questi molte cose non si possono fare, come la carta d'identità, che più di qualche volta sono stata fermata perché i cittadini dicono: "Ma se non abbiamo la carta d'identità non possiamo fare molte cose". La carta d'identità è scaduta o persa e mi ci vuole tantissimo tempo per poterla riavere, insomma, credo sia una contraddizione in essere di un Ente come il Comune di Latina, per cui rimetto la parola all'Assessore, che ci possa spiegare ed illuminare. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Bene. Allora passiamo la parola all'Assessora Briganti per la risposta all'Interrogazione. Prego Assessora, a lei la parola.

ASS. BRIGANTI MARIA PAOLA

Allora, Consigliera, condivido con lei e con chi ha presentato questa richiesta di precisazioni la centralità e l'importanza del servizio da dare ai cittadini, su questo che probabilmente è uno dei servizi di front office più percepiti dalla cittadinanza e allora vorrei inquadrare un pochino il problema delle sedi decentrate, di cui parliamo oggi, e cioè precisamente Podgora, Grappa e San Michele in un contesto complessivo dell'attività del servizio. Dunque, lei ha giustamente anticipato che c'è stato un lavoro di ricognizione, di approfondimento sul tipo di servizio, allora facciamo un po' una sorta di velocissimo riepilogo, allora, ad oggi il Servizio Demografico è costituito da cinque uffici: l'Ufficio Anagrafe, Elettorale, Stato Civile, Toponomastica e Statistica. Il primo di questi uffici, l'Ufficio Anagrafe ha sostanzialmente il 90%, ma direi forse anche il 100% di funzioni che attengono proprio a quel tipo di servizio alla cittadinanza, che prevalentemente porta i cittadini a rivolgersi in Comune, quindi il rilascio della carta d'identità e la richiesta e il rilascio di certificati di varia natura, gli altri servizi hanno diciamo delle competenze che, e questo voglio dirlo, nel corso del tempo si sono anche diciamo ampliate, perché la nuova normativa sull'immigrazione per esempio ha posto a carico del Servizio di Stato Civile tutta una serie di attività che prima non c'erano e anche il Servizio Statistica è un servizio che, diciamo, ha visto l'ampliarsi delle competenze. Su queste funzioni che ho così brevemente evidenziato la nostra logistica, la logistica del Comune di Latina qual è. Allora, la sede principale è in via Ezio, dei 35 dipendenti assegnati al servizio 22 sono in via Ezio, a via Ezio noi abbiamo tutto il Servizio di Stato Civile, tutto il Servizio di Elettorale, di Toponomastica, di Statistica e la maggior parte dei Servizi Anagrafici. A via Ezio ci sono tutti i Servizi Anagrafici, ad eccezione del rilascio delle carte d'identità, sia delle carte d'identità nel formato elettronico, che noi abbiamo recentemente attivato, compresa anche la possibilità di richiedere, di manifestare la propria volontà circa la donazione di organi e sia quello che riguarda invece, ma quello è un aspetto che cura lo Stato Civile, il discorso del Testamento Biologico e quindi delle Disposizioni Anticipate di Trattamento, quindi sulla carta d'identità noi ragioniamo di donazione di organi. Questa attività delle carte d'identità, sia nel formato cartaceo che elettronico, si fa soltanto in Corso della Repubblica. A questa attività, diciamo, delle due sedi del

centro città si affiancano, come lei giustamente ben diceva, l'attività delle sedi decentrate. Le sedi decentrate sono cinque, alle tre che sono oggetto oggi della sua Interrogazione si aggiungono Latina Scalo e Borgo Sabotino e qual è la situazione logistica sui 35 dipendenti di cui le dicevo, allora, 22 sono assegnati a via Ezio, 8 sono qui in Corso della Repubblica per il rilascio delle carte d'identità, poi ci sono complessivamente 5 dipendenti che, diciamo, garantiscono il servizio sulle sedi decentrate. Ora, le sedi decentrate che realmente sono attrezzate per dare il servizio sono Latina Scalo e Borgo Sabotino e c'è una, ritengo, giustificazione a questo, perché sono in sedi diciamo dislocate rispetto al centro, che servono una parte di comunità numericamente consistente. Tra l'altro la sede di Borgo Sabotino, e questo credo sia abbastanza condivisibile, anche così, intuitivamente, la sede di Borgo Sabotino è una sede che oltre ad essere diciamo centrale rispetto ad una serie di borghi limitrofi ha anche il vantaggio di trovarsi ad una distanza dai quartieri Nascosa e Nuova Latina che, lei sa bene insomma, raccolgono 30 – 40 mila abitanti e che di fatto si trovano ad essere quasi equidistanti dalla sede di via Ezio e dalla sede di Borgo Sabotino. Quindi, in sostanza, una riflessione, che con l'ausilìo della dirigente che dal mese di febbraio è stata assegnata a questo servizio, è stata fatta, oltre che ad una ricognizione proprio fisica dei luoghi dove le sedi sono poste, che è stata fatta nel corso del mese di marzo, una prima riflessione è stata nel senso di individuare, stante questa disponibilità di personale assegnabile alle sedi decentrate e stante il fatto che le sedi di cui parliamo oggi già in questo momento risultano funzionanti un solo giorno a settimana, quindi dando un servizio comunque limitato nel tempo oltre che nella carenza della logistica, quale fosse il modo migliore per migliorare l'obiettivo che noi complessivamente abbiamo, che non è solo quello di creare tanti punti quanto più prossimi all'utenza per garantire servizi all'utenza, ma di garantire un servizio che nel suo complesso funzioni meglio di quanto non funzioni adesso. E allora in questa ricognizione che cosa è emerso, le sedi decentrate presso i borghi e presso anche Latina Scalo si trovano all'interno di strutture di proprietà comunale, sono allestite con mobilio e attrezzatura PC, quasi tutte, perché Borgo San Michele non ha l'attrezzatura PC, Borgo Grappa non ha il collegamento di linea e Borgo Podgora ha il PC ma non ha collegamento di linea; queste tre sedi in particolare non risultano aver rilasciato alcun certificato nell'anno 2017, e questo è di tutta evidenza. Qual è la soluzione proposta, cioè, a fronte di questa che è la situazione ricognita qual è la soluzione proposta. Allora, intanto diciamo che per come è organizzato il servizio, anche con il supporto dei sistemi informativi, moltissimi pratiche vengono oggi ancora evase con un supporto ampio del front office, che in teoria avrebbe la necessità di raccogliere le istanze, fornire una prima informativa di massima di documentazione necessaria per espletare le pratiche e quindi evitare che nell'immediato l'utente impatti direttamente l'ufficio che si occupa della evasione della pratica stessa, ma alleggerisca l'attività di questo ufficio fornendo delle informazioni in anticipo, che possano fluidificare il lavoro. La mancanza di questo front office determina un notevole afflusso direttamente sugli uffici, che prima danno l'informazione, poi la raccolgono, raccolgono la pratica, poi la istruiscono, poi fanno…, insomma, capisce che è estremamente pesante questo. L'altra problematica è che la modulistica non è tradotta in altre lingue che non siano l'italiano e quindi questo crea una difficoltà anche di comunicazione. Non ci sono interpreti che possano in qualche modo facilitare il problema, questo è chiaro che è un problema che noi pensiamo più sulla sede centrale, ma che in realtà, per quella che è anche la tipologia di soggetti che abitano i nostri borghi, è quasi più

sentita nelle sedi de…, o almeno è sentita tanto quanto, no, okay. Poi, è stato attivato, e l'abbiamo trovato già attivato, il servizio di prenotazioni online per quanto riguarda la carta di credito, però lei ha ragione nel dire che coprono una parte, però le faccio anche presente che da febbraio ad oggi è stato aumentato il numero di prenotazioni raccolte online ed è stato ampliato anche il servizio che viene dedicato a questo tipo di prenotazione, perché è passato da due giorni a settimana a tre giorni a settimana. Non abbiamo il rilascio di certificati online, cosa che invece è prevista dalla Legge, l'archivio è ospitato in tre sedi diverse, quindi abbiamo una frammentazione dell'archivio, che soprattutto per l'Elettorale e per lo Stato Civile creano grossi problemi, abbiamo problemi di banca dati da bonificare e abbiamo da attivare dei processi di dematerializzazione delle pratiche. Questa ricognizione ovviamente riguarda tutto il servizio, quindi in parte anche gli uffici non di Anagrafe che sono quelli di cui oggi non parliamo, però ho voluto darle questo quadro, Consigliera, perché lei possa in qualche modo anche apprezzare un po' la visione che cerchiamo di avere avuto del problema dell'anagrafica a 360 gradi. L'ultima criticità, non irrilevante, riguarda il fatto che molti servizi, alcuni servizi sono attualmente ancora gestiti da personale di categoria A, che con le nuove normative che riguardano per esempio il rilascio delle carte d'identità, cartacee ed elettroniche, non è abilitato al rilascio, non può accedere al sistema informativo che collega il Comune al Ministero per il rilascio della carta elettronica, questo sostanzialmente significa che c'è un pezzo di lavoro che di fatto va a gravare su un minor numero di persone rispetto a quelle teoricamente a disposizione dell'ufficio. Stante tutta questa storia che adesso le ho raccontato quali sono le nostre proposte e le dico anche che, anticipandole qualcosa che comunque sarà di prossima approvazione, o meglio anticipandole il fatto che lei potrà poi verificare che all'interno degli obiettivi della dirigente del servizio queste proposte di soluzione sono state, diciamo, definite, individuate anche proprio come obiettivi dati al dirigente stesso e come obiettivi dati in collaborazione anche con i dirigenti di altri servizi, in particolare il Servizio Decoro e il Servizio Sistemi Informativi, in quanto chiamati a collaborare all'effettiva realizzazione poi dell'obiettivo che deve essere raggiunto. Allora, in primo luogo l'idea che vogliamo portare avanti è quella di, inizialmente almeno, concentrare i Servizi Anagrafici che si svolgono in città, quindi accorpare le due sedi di Corso della Repubblica e via Ezio in via Ezio, questo perché le otto unità che si occupano di rilascio di carte d'identità in Corso della Repubblica, utilizzando attualmente le tre postazioni, noi abbiamo cinque postazioni che sono state validate dal Ministero per il rilascio delle carte d'identità del nostro territorio, elettroniche, e ne abbiamo tre in Corso della Repubblica, una a Scalo e una a Sabotino, il che significa che noi andando a recuperare gli otto dipendenti che attualmente si occupano esclusivamente di rilascio di carta d'identità e di veramente poco altro in questa sede, dovremmo fornire alla sede di via Ezio quel supporto anche di personale che, in qualche modo, dovrebbe fluidificare l'attività di quella sede. Avremmo anche una ulteriore possibilità, avremmo la possibilità di creare in quella sede di via Ezio quel front office, per una più agevole gestione dell'informativa di primo livello all'utenza, che possa nel contempo far arrivare all'operatore effettivo un semilavorato diciamo più corretto, più consapevole, che consenta la velocizzazione poi del servizio al cliente. Un altro aspetto importante che vogliamo attivare è quello dell'incentivazione delle prenotazioni online, che possa e debba riguardare non soltanto le carte d'identità ma anche la certificazione, i certificati, ci sono dei programmi che noi abbiamo già in qualche modo approcciato e

verificato, verificandone anche la compatibilità coi nostri sistemi informativi, per ottenere questo risultato. Un'altra cosa che vorremmo fare è attivare il servizio di prenotazioni online, che attualmente è valido per le carte d'identità soltanto nella sede di Corso della Repubblica, anche nelle due sedi decentrate dove ci sono i macchinari già attivati per il rilascio delle carte elettroniche, quindi anche a Latina Scalo e anche a Sabotino. Questo potenziamento di Latina Scalo e soprattutto di Sabotino ci impone un ripensamento anche delle assegnazioni delle sedi decentrate, perché attualmente noi come apriamo le tre sedi dei borghi Podgora, San Michele e Grappa, le apriamo assegnando a quelle sedi, per un giorno a settimana, una risorsa che è, diciamo, negli altri giorni assegnata a Borgo Sabotino e come facciamo a rilasciare le carte cartacee a Borgo Sabotino, lo facciamo stampando le carte cartacee, che in alcuni casi il servizio deve poter rilasciare, in casi di particolare urgenza, insomma in una serie di ipotesi, fisicamente dalla sede di Corso della Repubblica. Allora noi che cosa vorremmo sostanzialmente fare, creare su Borgo Sabotino e su Latina Scalo delle strutture decentrate sì ma molto più funzionali di quanto non siano adesso, che possano rilasciare carta d'identità sia in forma cartacea che in forma elettronica, che possano attivare il servizio di prenotazione online e che possano rilasciare certificati anche loro online, quindi gestire anche attraverso la richiesta online i certificati stessi. Perché parlo dell'online e insieme parlo della sede decentrata, perché non ci nascondiamo il fatto che per una parte di utenza non è, diciamo, facilmente accessibile la modalità online, siamo consapevoli che questa parte di utenza con il passare del tempo probabilmente si assottiglia, no, però non possiamo non tener conto della persona anziana, della…, no, ecco, allora in quei luoghi che cosa… Quindi, non so se sono stata chiara, nei due centri questo lavoro, per fare questo però, quindi per potenziare le giornate di apertura di Sabotino e rendere quello un centro vero e proprio non posso delle due persone che ci sono attualmente assegnate prenderne una e farla girare su delle postazioni che sono in altri servizi, quindi in questo momento i tre borghi dove non sono attivi i collegamenti, in qualche caso non c'è il PC, quindi non delle grandissime carenze, perché io sono consapevole, ci vorrebbe veramente poco per attivare quel tipo di funzionalità, ma se il personale poi, per attivare quel tipo di postazione, svuota di significato il potenziamento che su Sabotino che durante l'estate ma anche non durante l'estate raccoglie una utenza importante, diciamo nella comparazione delle due esigenze si è ritenuto di dare preferenza appunto al potenziamento di questi due centri. C'è un altro aspetto che stiamo valutando, che è l'introduzione del pos per il pagamento dei diritti di segreteria, c'è l'adozione di modulistica online che sia anche tradotta in lingua straniera, c'è anche, diciamo, avviato un progetto per mettere a disposizione, questo soprattutto per lo Stato Civile e per l'Anagrafe di via Ezio, perché, diciamo, al momento queste sono le disponibilità, dei mediatori culturali e degli interpreti per il rilascio dei certificati di residenza a stranieri. Inoltre quello che vorremmo ragionare è questo: in queste tre sedi, che rimangono quindi in questo momento congelate circa l'assegnazione e la presenza di personale noi potremmo creare delle postazioni automatizzate, dove questa attività da remoto, quindi la prenotazione per la carta d'identità o la richiesta di certificati possa essere svolta attraverso il presidio appunto di un Hub, diciamo di una interfaccia che sia non fisica, quindi una postazione che possa dare questo tipo di supporto. E perché questa cosa pensiamo che sia utile, intanto perché le sedi decentrate dell'Anagrafe non sono in luoghi dove c'è solo la sede decentrata dell'Anagrafe, c'è normalmente in questi centri, e sono anche molto

ben tenuti, ci sono i centri anziani, ci sono le sedi di alcune associazioni, a Borgo Grappa c'è una sede di un ambulatorio medico, allora, tutto questo per dire probabilmente si costruirà o si…, diciamo c'è stata per un certo tempo, e adesso sta prendendo probabilmente un avvio diverso, la sede della Capitaneria di Porto, cioè noi siamo consapevoli che a Grappa, San Michele e Podgora la stanzetta dell'Anagrafe è all'interno di un mondo che comunque vive di vita propria, a prescindere da questo servizio fornito, allora pensiamo, e in questo senso abbiamo fatto già degli incontri con i presidenti dei centri anziani di questi borghi, noi pensiamo che mettere lì a disposizione, cioè avviare una relazione per cui, installata la macchina per la prenotazione o per la richiesta online dei certificati, sia comunque possibile fornire anche all'utente che magari possa essere nella difficoltà di interfacciare uno strumento informatico, un supporto periodico, temporaneo, facendo delle giornate di formazione o anche soltanto, voglio dire, l'utilizzo è veramente molto semplice, si possano in una fase che non è quella immediata, ma che noi individuiamo nel 2019, si possa recuperare una funzionalità di queste tre sedi decentrate, a supporto di quella parte di cittadinanza decentrata in quei tre borghi, che possa non trovare il dipendente, ma possa trovare un'interfaccia e magari un percorso di sostegno, di supporto alla richiesta di servizi che riguardano appunto la materia dell'Anagrafe. Direi di aver concluso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ho lasciato parlare un po' di più l'Assessora, perché mi sembrava funzionale al suo quesito insomma.

CONS. MIELE GIOVANNA

Siamo d'accordo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Siamo d'accordo.

CONS. MIELE GIOVANNA

Quando serve serve.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Le dò la parola Consigliera, per la sua dichiarazione conclusiva. Prego.

CONS. MIELE GIOVANNA

Ringrazio l'Assessora, veramente è entrata nel dettaglio di tutto ciò che è la materia Anagrafe e non solo, quindi tutti i servizi da noi espletati verso il territorio, però sono comunque un po' confusa. Allora, partiamo dal presupposto che avete fatto questa ricognizione di cui sapevo, benissimo che abbiate fatto questa ricognizione, perché è sempre utile entrare poi effettivamente in contatto con quelle che sono le realtà che lavorano e che comunque forniscono servizi al territorio, soprattutto in questo Comune, ma proprio venendo a contatto e studiando in maniera fattiva quelle che sono le

esigenze di questo Comune, cioè, mi dice che in realtà queste sedi decentrate lei si rende conto che non servono, che di fatto queste di cui stiamo parlando, queste che oggi sono diciamo inattive di fatto poi alla fine non dovrebbero essere così utili e quindi rimarrebbero, insomma, in una fase di limbo, finché non si capisce bene come poterle utilizzare in futuro. Più o meno.

ASS. BRIGANTI MARIA PAOLA

No, che non servono non l'ho detto.

CONS. MIELE GIOVANNA

Però se non…

ASS. BRIGANTI MARIA PAOLA

…(incomprensibile)… non consente di assegnare a quelle sedi, però non …(incomprensibile)…

CONS. MIELE GIOVANNA

No no, ma bene che sia, perché, voglio dire, vorrei capire poi… Allora, se oggi ci rendiamo conto che ci sono file interminabili, insomma, diciamoci la verità che i servizi non sono così efficienti, ma non perché, sempre salvando il personale che ci mette l'anima, ma ovviamente così come organizzato ci rendiamo conto che non può offrire tutto quello che vorrebbe, noi che facciamo, in realtà implementiamo il lavoro… Lo ripeto, per poter capire se ci siamo capiti, implementiamo il lavoro su Latina Scalo e Sabotino.

ASS. BRIGANTI MARIA PAOLA

Ampliamo l'orario di apertura e di servizio di quelle sedi.

CONS. MIELE GIOVANNA

Okay, però non andiamo a coprire diciamo queste altre zone, che oggi in realtà non lavorano così come dovrebbero, ma questa decisione in realtà da cosa nasce, perché se noi ci rendiamo conto che oggi Sabotino e Latina Scalo, che lavorano tantissimo, perché Sabotino e Latina Scalo veramente lavorano tantissimo e coprono quelle che sono le carenze, tra virgolette, ma anzi diciamo il surplus di lavoro che ha Latina, eh, e allora che facciamo, apriamo di più ma non andiamo a coprire le zone che invece potrebbero tranquillamente essere poste al servizio di una comunità quale Borgo Grappa, che, insomma, è vasta rispetto poi all'area e soprattutto San Michele, che è enorme, copre anche Borgo Faiti, ed è completamente lontana, per non dire opposta, a Sabotino e a Latina Scalo, per cui assolutamente San Michele, ad esempio, mi sembra veramente strategica come zona dove invece andare a lavorare sul territorio. Quindi non capisco da cosa nasce poi questa decisione di non alleggerire il lavoro ma appesantire il lavoro di chi già lo fa in più.

ASS. BRIGANTI MARIA PAOLA

Non capisco perché. Posso rispondere Presidente?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

È un po' irrituale

CONS. MIELE GIOVANNA

Tanto siamo soli.

ASS. BRIGANTI MARIA PAOLA

La valutazione che è stata fatta, che è ovviamente nella consapevolezza che avendo personale, guardi, glielo dico molto chiaramente, avendo personale da adibire, correttamente formato e inquadrato ovviamente di questo non avremmo parlato oggi, noi avremmo investito sulle linee dati lì dove mancano, attivato il PC e aperto le sedi decentrate, ciascuna delle sedi decentrate con gli orari previsti per tutti. Partiamo dalla condivisione che questo sarebbe stato per noi un obiettivo assolutamente ottimale. Le dico, però, che nell'impossibilità di fare questo, per quantità di organico e inquadramento dei dipendenti, la soluzione è ovviamente una situazione che, diciamo, scende rispetto a questo ottimale, riteniamo che questa che abbiamo in qualche modo ipotizzato sia quella che, diciamo, meno impatta sulla popolazione stessa e le dico perché, perché se il cittadino del borgo, anche di Borgo San Michele e di Borgo Faiti, ha possibilità di farsi il certificato online da casa, perché la possibilità di chiedere il certificato dal punto eventualmente dell'Anagrafe di Borgo San Michele o di Borgo Grappa o di Podgora è un ulteriore servizio, il cittadino che è in grado può stamparsi il certificato da casa; ma se si può prenotare la carta d'identità e in qualche modo vedere ampliato anche la disponibilità di rilascio delle carte in tempi, come dire, più brevi di quanto non sia adesso, però siamo già scesi sulle prenotazioni Consigliera, siamo significativamente scesi, questo me lo lasci dire. Poi consideri anche un'altra cosa, che sulla carta d'identità elettronica c'è un tempo di rilascio fisico che è maggiore della cartacea, qui purtroppo c'è, come dire, un vincolo tecnologico e normativo dal quale noi non possiamo uscire. Quindi, ecco, quello che vorrei dire è questo: è chiaro che noi, diciamo così, in questa prima fase non andiamo a migliorare la situazione di oggi su quei tre borghi e questo io non lo nego, perché di fatto è così, non stiamo risolvendo quel problema che su quei tre bordi c'è, però credo di averle detto il perché di questa momentanea non soluzione e il fatto che questo perché si inserisca in una strategia comunque di potenziamento del servizio sull'intero territorio.

CONS. MIELE GIOVANNA

Il motivo per cui nascono le sedi decentrate è proprio quello di alleggerire il lavoro sulla sede centrale del Comune, ma soprattutto non la dobbiamo vedere come una questione che si apre e si chiude all'interno dell'Ente Comune, ma è il servizio al territorio, ritorno al territorio, se sono state previste è perché semplicemente si deve alleggerire anche quella che è, è un territorio vasto, ce lo siamo detti, perché venire a Latina se io sto a Borgo Sabotino, quello che sia, e posso avere il servizio, evitiamo, evitiamo di centralizzare l'Ente, ma decentralizziamo in modo di andare verso il territorio e non il territorio verso l'Ente. Questo mi sembra un principio bellissimo, no, un

riconoscimento di cittadinanza e di servizio assolutamente nobile, adesso facendo questo noi però questo principio lo eliminiamo, perché diciamo che siccome non abbiamo le risorse e siccome non siamo in grado di gestire diversamente, queste sedi decentrate che oggi soffrono non possiamo oggi aprirle anzi, per la prima volta a questo, perché di fatto non sono mai partite, no? E quindi oggi rinunciamo a questo principio.

ASS. BRIGANTI MARIA PAOLA

No, non rinunciamo, perché il decentramento può essere anche un decentramento informatico, è questo che bisogna precisare.

CONS. MIELE GIOVANNA

Però se lei prima mi dice che dobbiamo tener conto del fatto che l'informatizzazione non è di tutti oggi, cioè è in previsione futura che sarà di tutti e lo speriamo con tutto il cuore, anche per me fondamentalmente che ho difficoltà, per cui se sarà di tutti lo sarà in futuro, oggi però dobbiamo sempre tener conto dei servizi al cittadino e noi il cittadino delle nostre carenze, è questo il problema. Quindi se noi abbiamo carenze non diamo risposte al cittadino, questo sinceramente, insomma, pesa, no? Pesa. È una scelta anche, insomma…, non mi aspettavo che ci fosse questa previsione, per cui adesso le chiedo Sabotino e Latina Scalo quando invece, a questo punto, verranno implementate? Cioè, abbiamo una tempistica rispetto a questo? Vabbè, insomma, scelte diverse, avrei pensato diversamente, per cui prendo atto che avete studiato e valutato e siete arrivati a queste conclusioni, almeno vorrei sapere per le sedi che rimarranno aperte quando saranno implementate. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Questa è la risposta che diamo separatamente, perché, insomma, è un oggetto ulteriore di quesito.

CONS. MIELE GIOVANNA

No no, era oggetto del quesito, io volevo sapere quando…

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Era riferito a San Michele e Borgo Grappa però, soprattutto, comunque, se l'Assessora velocemente ci vuole dire una data ipotetica, poi chiudiamo.

ASS. BRIGANTI MARIA PAOLA

Allora, come le anticipavo, queste scelte sono state formalizzate nel PEG che verrà approvato a breve, in quello ci saranno gli indicatori di questa attività e anche i termini di realizzazione.

CONS. MIELE GIOVANNA

Grazie Assessora, veramente grazie. Bene. Questa era la prima e unica interrogazione odierna del Question Time, che quindi vado a dichiarare concluso. Un buon proseguimento di giornata a tutti e

appuntamento con i prossimi appuntamenti, mi si perdoni la ripetizione, per il Consiglio Comunale del Comune di Latina. Buongiorno a tutti.

FINE SEDUTA ORE: 10:15.